

In riferimento al presente resoconto si precisa quanto segue:

I resoconti formali degli organi Collegiali sono presenti al seguente link:

<https://www.unica.it/it/ateneo/organizzazione/organi-di-governo/senato-accademico/resoconti-sedute-sa>

Il presente resoconto è un documento informale le cui informazioni contenute sono intese per il solo uso interno dell'Ateneo Cagliaritano. Il contenuto **NON HA** valore di verbale ed è a titolo di informazione generale e di complemento.

Le informazioni ufficiali alle quali fare riferimento sono UNICAMENTE quelle disponibili nei verbali approvati dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Cagliari.

Le informazioni e i dati contenuti nei resoconti informali non potranno in nessun caso essere utilizzati come riferimento per azioni contro i singoli redattori, gli organi di governo dell'Ateneo o l'Ateneo stesso.

I resoconti informali sono presenti al seguente link: <https://sites.unica.it/resocontioa/resoconti-sa/>

RESOCONTO INFORMALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA CONGIUNTA DEL SENATO ACCADEMICO - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Palazzo Belgrano, 10 aprile 2025

Alla seduta partecipa in modalità telematica la studentessa Maria Vittoria Pala, attualmente impegnata in Erasmus.

Il MR prima di iniziare la seduta congiunta chiede un minuto di silenzio per ricordare la collega Prof.ssa Barbara Pes docente e ricercatrice del dipartimento di Matematica e Informatica che domenica è purtroppo mancata.

Anche il Senatore prof. Riccardo Scateni ricorda la collega al SA e al CDA.

COMUNICAZIONI MR

Il Magnifico Rettore espone le seguenti comunicazioni:

- 1) *Benvenuto nel Senato Accademico al nuovo direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica Prof. Luigi Atzori che subentra al prof. Carlo Muscas.*
- 2) *Inserimento all'OdG odierno di una richiesta di approvazione di modifica del regolamento elettivo della consulta degli studenti avendo identificato un errore materiale che necessita di essere emendato. Si procede all'inserimento in parte A.*

PARTE A

1) Ufficio di Gabinetto del Rettore

Modifica del regolamento elettivo della consulta degli studenti per la correzione di mero errore materiale.

Il Senato Accademico approva.

2) Ufficio di Gabinetto del Rettore - Costituzione Fondazione "UniCa"

Il MR introduce la necessità di creare una struttura associata all'Ateneo come fondazione partecipativa. Il nostro Ateneo è già in ritardo in questo senso rispetto ad altre Università italiane.

Questo si rende necessario per facilitare in maniera più agile determinate attività, anche di supporto al diritto allo studio, che necessitano di soggetti di diritto privato che hanno procedure amministrative più snelle.

Tra gli obiettivi della Fondazione si elencano:

- a) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto l'accesso all'istruzione universitaria, promuovendo il diritto allo studio e il sostegno degli studenti particolarmente meritevoli e in condizioni economiche svantaggiate, anche attraverso l'istituzione ed erogazione di premi e borse di studio, iniziative culturali, compresi viaggi di studio, servizi e interventi a favore di studenti diversamente abili;
- b) stimolare e sostenere le iniziative dei giovani laureati finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- c) promuovere e sostenere le associazioni e le iniziative della rete dei laureati presso l'Università degli Studi di Cagliari (Alumni), di cui si parlerà in dettaglio al punto 3.
- d) promuovere le attività dell'Università degli Studi di Cagliari sul territorio;
- e) promuovere l'organizzazione di corsi di formazione, seminari, manifestazioni, convegni, nonché la realizzazione di iniziative editoriali;
- f) promuovere attività sportive, culturali e ricreative;
- g) concorrere al mantenimento, alla promozione e fruizione di biblioteche, musei e collezioni dell'Università degli Studi di Cagliari di particolare interesse culturale per la collettività.

La costituzione della Fondazione (che si ribadisce essere una fondazione di partecipazione) prevede da un punto di vista patrimoniale un fondo di dotazione, conferimenti dei soci partecipanti, beni immobili e mobili, proventi delle proprie attività e utili, fondi di riserva.

Importante evidenziare che la gestione del patrimonio si ispira al criterio di economicità. Non potrà essere disposta, sotto qualsiasi forma, la distribuzione di utili.

La struttura della Fondazione prevede dei soci fondatori: l'Ateneo, altri che potranno essere persone fisiche o giuridiche che partecipano alla fondazione con contributi in denaro, beni mobili e immobili. Tra i soci fondatori potranno esserci anche altre fondazioni.

Gli organi di controllo sono così costituiti:

- a) Il Presidente;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) l'Organo di Controllo.

Il CDA include oltre al Presidente, il Rettore di UNICA (membro di diritto), componenti designati dal Rettore di UNICA sentito il CDA e scelti tra docenti dell'Ateneo.

L'Organo di controllo sarà un organo monocratico che dura in carica tre esercizi. La Fondazione inoltre potrà dotarsi di proprio personale. La Fondazione era un organismo che mancava e che si rende necessario per svolgere attività fondamentali nella missione del nostro Ateneo.

L'ateneo manterrà il controllo della fondazione con una quota partecipativa di almeno il 51%.

3) Ufficio di Gabinetto del Rettore - costituzione della Associazione "UniCa Alumni"

Il MR presenta la delibera di costituzione della Associazione "UniCa Alumni".

Viene ribadita l'importanza di dare una natura giuridica dell'associazione, non è mai esistita ed è importante avere una rete costruita e stabile di ex alunni, che sia apartitica, aconfessionale, senza finalità di lucro diretto e indiretto.

Lo scopo dell'associazione consiste nell'unire le Alumnae e gli Alumni dell'Ateneo di ogni età e tipologia di titolo accademico conseguito, che si riconoscono in nome dei valori fondanti e dell'identità dell'Ateneo, valori ai quali le Alumnae e gli Alumni possono continuare ad ispirarsi nella vita professionale post-universitaria e dei quali possano essere prestigiosi testimoni nel mondo.

Le attività dell'associazione inizieranno il 4 luglio p.v. con un evento specifico che verrà definito e comunicato.

Gli ambiti d'intervento sono innumerevoli e prevedono:

- a) costituire un'ampia comunità di UniCa Alumni;
- b) diffondere la tradizione, la cultura e l'identità sviluppata dall'Ateneo e creare un sodalizio capace di mantenere e promuovere in ogni ambito e luogo i valori fondanti e l'identità dell'Ateneo stesso;
- c) costruire una rete di contatti tra le Alumnae e gli Alumni che favorisca lo sviluppo di rapporti culturali e professionali tra questi in ogni ambito in cui operano e luogo in cui vivano;
- d) sviluppare occasioni costanti di confronto e scambio di esperienze tra l'Ateneo e le Alumnae e gli Alumni, creare e sostenere rapporti tra l'Ateneo e le organizzazioni private e pubbliche, italiane ed estere, nelle quali operano le Alumnae e gli Alumni e altri network di Alumni di altre Università;
- e) attivare una solida rete di persone, competenze e professionalità disponibili a supportare – anche attraverso donazioni o altre forme di contribuzione e sponsorizzazione – progetti basati su comuni valori e obiettivi;
- f) promuovere la crescita culturale e professionale delle Alumnae e degli Alumni e accrescere la reputazione e la capacità di attrazione di persone e risorse dell'Ateneo;
- g) realizzare o incentivare l'organizzazione di eventi e iniziative culturali, di interesse professionale, scientifiche, artistiche, ricreative e sportive e attività per favorire l'orientamento e la transizione lavorativa;
- h) promuovere interventi a favore degli studenti meritevoli e dei giovani studiosi, anche attraverso il finanziamento di borse di studio, di premi, di assegni e contratti di ricerca;
- i) promuove interventi finalizzati a sostenere il processo di accompagnamento attraverso il quale gli Alumni di maggior esperienza mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze per sostenere la crescita culturale e professionale delle e dei giovani Alumni e delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo;
- j) contribuire a conferire visibilità e prestigio a livello nazionale e internazionale all'Università;
- k) promuovere e sviluppare un collegamento permanente tra il mondo economico, imprenditoriale e produttivo e l'Università di Cagliari;

Il Patrimonio consisterà di un fondo di gestione, di quote associative, di contributi volontari di altri enti, associazioni e società, oltreché di quote di iscrizione ad eventi organizzati.

Come per la Fondazione non è consentita la distribuzione di utili e avanzi di gestione.

La struttura prevede un socio fondatore (UNICA) e altri soci, ovvero gli Alumni e le Alumne, anche per chi ha svolto CFU in programmi di mobilità, che su base volontaria e dietro il pagamento di una quota minima, ancora da definire, potranno volontariamente diventare soci Alumni.

Vi sarà un consiglio direttivo con 5 membri e l'assemblea dei soci come organi di governo.

Interviene il DG specificando che la Fondazione è un ente senza fini di lucro. Non è una fondazione universitaria, ma partecipativa, le attività delle prime prevedono anche il controllo da parte del MUR con procedure amministrative più complesse e rigide.

Il MR ringrazia la dottoressa Alessandra Orrù, la dottoressa Roberta Lotti e la dottoressa Francesca Demartis che si sono adoperate per la stesura delle bozze degli statuti.

Interviene il Senatore Prof. Riccardo Scateni chiedendo chiarimenti in merito alla scelta di creare una fondazione partecipativa rispetto ad una di tipo universitaria. Il DG riferisce che la fondazione universitaria diventa più complessa, anni fa si era fatto il benchmark ma il funzionamento appariva molto complesso ed implicava il trasferimento di risorse da parte dell'Ateneo. Il MR aggiunge che la scelta attuale che prevederà una definizione del funzionamento negli anni non implica che non si possa poi passare ad una fondazione universitaria, considerando tuttavia i limiti già descritti.

Si apre la discussione sulle due iniziative presentate dal MR.

Il Senatore Prof. Antonio Baldi chiede sul limite di mandato. Il MR replica che la gestione sarà legata ad aspetti giuridici disciplinati dal Codice Civile e dalla normativa del terzo settore.

Il Senatore Prof. Mirko Manchia chiede dettagli sulla relazione tra le due componenti Fondazione ed Alumni. Il MR risponde chiarendo che si tratta di due strutture separate, nonostante la Fondazione possa supportare le attività degli Alumni.

Il Senatore Prof. Giovanni Battista Cocco esprime un parere favorevole alle due istituzioni e chiede informazioni in merito alla possibile sede. Il MR riferisce che vi sarà una sede di rappresentanza individuata tra i locali a disposizione dell'Ateneo ancora da definire.

Il Senatore Roberto Sedda anticipa il voto contrario per la tempistica ristretta sulla ricezione della documentazione e chiede chiarimenti su quali siano i soci fondatori, che ritiene fondamentale rendere noti al SA e al CDA. Inoltre, chiede chiarimenti sul controllo dell'associazione Alumni anche al fine di avere disponibilità ad accesso ai fondi per il terzo settore. Inoltre, egli pone la domanda in merito al controllo delle collezioni museali. Il DG chiarisce che i soci quando identificati verranno presentati agli organi collegiali. Il MR ribadisce che questo percorso avviato con questa proposta agli Organi accademici è solo un primo step. Conferma, inoltre, che le collezioni museali rimangono sotto il controllo dell'Ateneo.

Il Senatore Prof. Enzo Tramontano ribadisce come queste iniziative siano importanti e necessarie. Ribadisce l'importanza che le collezioni museali rimangano sotto controllo dell'Ateneo come definito dalle bozze di statuto.

Il Senatore Prof. Michele Saba comunica la propria approvazione per questo passaggio, sottolineando, così come ribadito dal MR, che esso è solo preliminare per la piena attivazione delle due iniziative. Chiede chiarimenti sulla definizione di Alumni e se questa includerà anche i docenti non più in ruolo o personale docente transitato ad altro Ateneo.

Il Senatore Prof. Luigi Atzori conferma la sua valutazione positiva, chiede delucidazioni sulle attività consentite dalla tipologia di fondazione universitaria e le attività associate (ad esempio quella di incubatore).

Il MR riferisce che questi aspetti verranno presi in considerazione nelle successive formulazioni degli statuti.

Il Senatore Prof. Riccardo Scateni riprende la parola per chiedere delucidazioni sugli alcuni aspetti dello statuto delle strutture in approvazione. Il MR chiarisce che verranno definiti a breve.

La Senatrice Prof.ssa Cinzia Dessì esprime il suo pieno assenso alle due iniziative, riconoscendo il valore della fondazione come istituto giuridico di supporto all'Ateneo. Sottolinea l'importanza del

contributo dei soci fondatori esterni nella costruzione del patrimonio della fondazione e richiama l'attenzione sul ruolo particolarmente delicato e responsabile degli organi di governo.

Il SA esprime il voto per la “Fondazione Unica”

Il SA approva con un voto contrario

Il SA esprime il voto per l'associazione “Unica Alumni”

Il SA approva con un voto contrario

I rappresentanti delle tre Macro-Aree in Senato Accademico.
Giovanni Battista Cocco, Cinzia Dessì, Mirko Manchia